

procedere, come le verificazioni di poteri, si discutono in precedenza. Secondo questa norma, le conclusioni della Giunta incaricata di riferire intorno alla domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Sbarbaro, avrebbe dovuto essere iscritta col n. 2 nell'ordine del giorno di questa tornata. Per errore fu invece iscritta col n. 27; quindi dichiaro che l'autorizzazione a procedere contro l'onorevole Sbarbaro, sarà iscritta in principio dell'ordine del giorno di domani.

**Arcoleo.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Arcoleo.** A scarico di mia responsabilità, avendo presentata da parecchi giorni la relazione alla Presidenza, dichiaro che sono agli ordini della Camera.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Nicotera.

**Nicotera.** L'onorevole nostro presidente giustamente ha osservato che, per semplice errore, la relazione presentata dalla Commissione intorno alla domanda a procedere contro un nostro collega, era stata iscritta, come d'ordinario si usa, al primo numero dell'ordine del giorno; e ha soggiunto che avrebbe corretto questo errore con lo scrivere questa relazione in principio dell'ordine del giorno di domani.

Ora, o signori, quando una questione simile si presenta, io credo che convenga meglio, nell'interesse di tutti, di risolverla presto. Quindi, io faccio formale proposta che la Camera discuta immediatamente la relazione dell'onorevole Arcoleo.

Faccio questa proposta nell'interesse stesso di quel nostro collega intorno a cui la Camera deve decidere.

Io credo che questo privilegio, consentito a noi deputati dallo Statuto, sia, come ho detto tante volte, non un privilegio ma una specie di misura odiosa contro di noi. Imperocchè un deputato, contro di cui si presenta domanda a procedere, si trova esposto, dirò così, alle critiche e ai commenti del pubblico per lungo tempo, senza sapere quale sia la sorte che gli spetta. Invece, per un cittadino qualsiasi, il magistrato giudica subito e lo assolve o lo condanna secondo i casi.

Io desidero adunque che questo privilegio (se deve esserci, dappoichè io son contrario a tutti i privilegi) sia modificato, da far sì che il deputato non debba trovarsi in condizione più difficile di quella di tutti gli altri cittadini.

Quindi nell'interesse dello stesso nostro collega...

**Sbarbaro.** Chiedo di parlare.

**Nicotera.** ... e più nell'interesse del decoro della

Camera, io chiedo che l'autorizzazione a procedere contro l'onorevole Sbarbaro si discuta immediatamente.

**Presidente.** Debbo far notare che non avevo io proposto che fosse discussa quest'oggi la relazione dell'onorevole Arcoleo, parendomi opportuno di avvertire innanzitutto la Camera. Però dopo che l'onorevole Nicotera ha fatto una proposta formale, io mi farò un dovere di consultare la Camera.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Sbarbaro.

**Sbarbaro.** Sono lietissimo che la parola autorevole dell'onorevole Nicotera, il quale ha invocato quella regolarità di procedura che dovrebbe informare tutto l'indirizzo dello Stato, mi dia l'opportunità, anzi mi imponga il dovere di parlare di una irregolarità che si verifica in questo momento, e che credo di dover rilevare nel mio interesse e per il decoro dell'Assemblea, la quale ha dinanzi a sé una questione di garanzia costituzionale e di prerogativa parlamentare.

Da molto tempo stava dinanzi alla Camera altra domanda a procedere contro un nostro onorevole collega. Io ricordo la domanda a procedere contro un deputato che siede su quei banchi della Camera... (*A sinistra*).

**Presidente.** Onorevole Sbarbaro, si discute sull'ordine del giorno d'oggi, e nell'ordine del giorno non figura altra domanda di autorizzazione a procedere che quella concernente il deputato Sbarbaro.

**Sbarbaro.** Io parlo della irregolarità.

**Presidente.** Noti, onorevole Sbarbaro, che qui si discute intorno all'ordine del giorno. Non si può discutere del merito della questione o di altro argomento.

Continui, onorevole Sbarbaro.

**Sbarbaro.** Aveva ragione di ricordare un'altra domanda a procedere, per dolermi che si sia aspettato tanto a presentare la domanda che mi riguarda. Era nel mio diritto, era nel mio dovere di fare questa osservazione. Del resto, lascio che la Camera decida come crederà di decidere la questione che è stata sollevata; anzi il silenzio, che intorno a questa domanda ho serbato finora, è la miglior prova della fiducia che ho sempre avuta nella coscienza e nell'intelligenza di questa Assemblea.

Ma prima di decidere intorno all'invertimento dell'ordine del giorno, mi permetterei di aggiungere un'osservazione, che può illuminare l'Assemblea intorno al voto che sarà per emettere. (*Rumori*).

E la osservazione di molta gravità, di molta im-